

Spett.li

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Parma e Piacenza**
abap-pr@pec.cultura.gov.it

**Regione Emilia-Romagna
Area tutela e gestione dell'acqua**
Spectre@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Regione Emilia-Romagna
Settore Agricoltura Caccia e Pesca**
Ambiti Parma e Piacenza
stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Regione Emilia-Romagna
Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone
Montane
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ente Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano
Via Comunale, 23 54013 Sassalbo di Fivizzano (MS)
parcoappennino@legalmail.it

**Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità
Emilia Occidentale**
protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

**RER Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale
e la Protezione civile**
Servizio coordinamento interventi urgenti e
messa in sicurezza
stpc.interventiurgenti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Provincia di Parma
Str. Martiri della Libertà, 15
43123 PARMA
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Unione Montana Appennino Parma Est
protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it

Comune di Corniglio

UTC

protocollo@postacert.comune.corniglio.pr.it

AUSL

Dipartimento Sanità Pubblica Parma

Distretto SUD EST

serv_ipub_langhirano@pec.ausl.pr.it

Arpae Direzione Tecnica

ca. Dott. Giulio Kerschbaumer

ARPAE APAO

SSA/ST

ENEL GREEN POWER ITALIA SRL

enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

e p.c.

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

V.le della Fiera, 8

40127 Bologna (BO)

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e smi del *Progetto variante in sanatoria per le derivazioni di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico, impianti denominati Bosco di Corniglio (codice PRPPA2331) e Marra di Corniglio (PRPPA2333)*, ubicato nel Comune di Corniglio (PR).

Comunicazione di pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, avvio del periodo di osservazioni e del procedimento.

Con nota acquisita al protocollo regionale prot. PG.2025.495603 del 20.05.2025, il proponente ENEL GREEN POWER ITALIA s.r.l., avente sede legale in Roma, via Luigi Boccherini n° 15, ha presentato alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE SAC di Parma, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per la "variante in sanatoria per le derivazioni di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico, impianti denominati Bosco di Corniglio (codice PRPPA2331) e Marra di Corniglio (PRPPA2333), ubicate nel comune di Corniglio".

Il progetto proposto ricade nella categoria B.2.11 della L.R. 4/2018: Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'articolo 166 del decreto legislativo n. 152 del 2006 ed all'articolo 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 luglio 2012 (Attuazione dell'art. 24 del Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici), pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 chilowatt".

Il progetto proposto prevede la variante in sanatoria della concessione per le derivazioni di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico, relativa alle centrali esistenti denominate Bosco di Corniglio e Marra di Corniglio, situate sul torrente Parma.

La centrale di Bosco di Corniglio del tipo a serbatoio, con bacino imbrifero circa 22 km², può fornire una potenza complessiva di 4000 kW. E' alimentata da 5 prese realizzate con traverse fisse sui Rii Sesta, Parma di Badignana, Parma di Francia, Rio Francia e Parma del Lago Santo. Il canale di derivazione a pelo libero, lungo circa 2.617 m in parte a mezza costa e in parte in galleria, termina nella vasca di carico, di capacità circa 28.000 m³, con a valle una condotta forzata all'aperto in acciaio di lunghezza circa 1083 m. Nella centrale è installato il gruppo turbina Francis-alternatore ad asse orizzontale, mentre a ridosso del fabbricato di centrale è ubicato il trasformatore elevatore. Lo scarico a pelo libero restituisce le acque nella derivazione Bosco-Marra. Le portate medie e massime di concessione attuali risultano di 0,700 e 1,000 m³/s; le portate medie e massime di concessione oggetto della presente proposta risultano di 1,014 m³/s e 2,639 m³/s, con salto idraulico invariato rispetto all'attuale di 190,40 m.

La centrale di Marra di Corniglio del tipo ad acqua fluente, con bacino imbrifero circa 42 km², può fornire una potenza complessiva di 5700 kW. E' alimentata dallo scarico della centrale di Bosco, con l'apporto, subito a monte, delle portate residue del torrente Parma e del rio Re, captate mediante traverse fisse. Il canale di derivazione a pelo libero, lungo circa 4.145, in parte a mezza costa e in parte in galleria, raccoglie anche le prese secondarie sui rii Costa, Brea e Roncovecchio. A valle è ubicata la vasca di carico, di capacità circa 3.000 m³, e in uscita la condotta forzata all'aperto costituita da una tubazione in acciaio di lunghezza circa 850 m. Nella centrale è installato il gruppo Turbina Francis-alternatore ad asse orizzontale mentre a ridosso del fabbricato di centrale è ubicata la stazione di trasformazione a 132 kV. Lo scarico a pelo libero restituisce le acque nel torrente Parma. Le portate medie e massime di concessione attuali risultano rispettivamente pari a 1,640 e 3,280 m³/s; le portate medie e massime di concessione oggetto della presente proposta risultano di 1,703 m³/s e 4,800 m³/s, con salto idraulico invariato rispetto all'attuale di 152,00 m.

Non viene prevista la realizzazione di nuove opere e la situazione strutturale e gestionale dei due impianti non verrà modificata rispetto alla situazione attuale.

Al sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia – Romagna con le modalità di cui all'articolo 15, comma 4, della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (istruttoria ARPAE).

La documentazione è stata ritenuta dalla Regione Emilia-Romagna sufficientemente completa per l'avvio.

Ai sensi dell'art.10, comma 3, della L.R. 4/2018 si comunica alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati che in data **28/05/2025**, l'Avviso al Pubblico e la documentazione presentata dal proponente relativa al progetto in oggetto, saranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al seguente link: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>

A partire dalla suddetta data, per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato e gli Enti/Organismi in indirizzo possono presentare osservazioni e contributi concernenti il progetto.

Gli indirizzi Pec a cui spedire tali contributi sono:

Regione Emilia-Romagna all'indirizzo vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it
e ARPAE all'indirizzo aopr@cert.arpa.emr.it

Distinti saluti.

La Responsabile di Funzione
Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli
(Documento firmato digitalmente)